

«Alta Velocità, una stazione a Buccino»

È la proposta presentata dal sindaco Freda ai vertici di Rfi: «A Ponte San Cono uno scalo dedicato alle aree interne»

BUCCINO

Una fermata dell'Alta Velocità al servizio delle aree interne del Mezzogiorno. È la proposta lanciata dal sindaco di Buccino, Pasquale Freda, che attraverso un post su Facebook ha annunciato la richiesta formale di istituire la fermata AV "Stazione delle Aree Interne" in località Ponte San Cono, nell'ambito del Lotto 1A della nuova linea Salerno-Reggio Calabria.

L'istanza, ha spiegato il primo cittadino, nasce dopo un confronto con altri amministratori del territorio e punta a trasformare un'infrastruttura strategica in una reale opportunità di sviluppo per il Sud. La fermata proposta coinciderebbe con il bivio tecnico già previsto per l'interconnessione con la linea storica Battipaglia-Potenza-Metaponto, dettaglio che renderebbe l'intervento coerente con l'assetto infrastrutturale programmato e potenzialmente sostenibile dal punto di vista tecnico.

L'obiettivo dichiarato è colmare un divario storico: garantire l'accesso diretto all'Alta Velocità a territori oggi penalizzati da collegamenti



Un treno dell'Alta Velocità

lenti o da lunghi trasferimenti verso le stazioni principali. Campania interna, Basilicata, Calabria settentrionale e Puglia ioniciana potrebbero contare su un punto di accesso baricentrico rispetto a un bacino stimato in oltre un milione di abitanti.

Tra le città potenzialmente interessate figurano Potenza, Matera, Avellino, Cosenza e Taranto.

Nel suo intervento, Freda evidenzia anche le condizioni logistiche favorevoli dell'area individuata. La vicinanza all'autostrada Autostrada A2 e al raccordo Sicignano-Potenza consentirebbe la realizzazione di un hub intermodale ferro-gomma a basso impatto ambientale, capace di integrare il trasporto ferroviario con quello su strada e di intercettare flussi

provenienti da più regioni.

Altro punto centrale della proposta è l'attivazione immediata del Lotto 1A, evitando che l'infrastruttura resti sottoutilizzata per anni in attesa del completamento dell'intera tratta.

Secondo l'amministrazione comunale, una fermata intermedia consentirebbe di rendere fin da subito produttivo l'investimento pubblico, generando benefici in termini di mobilità, attrattività territoriale e competitività economica.

La richiesta apre ora un confronto più ampio sul modello di sviluppo infrastrutturale del Mezzogiorno. Da un lato la necessità di velocizzare i collegamenti lungo l'asse tirrenico, dall'altro l'esigenza di non lasciare ai margini le aree interne, che rischiano di restare escluse dai grandi corridoi di mobilità.

La "Stazione delle Aree Interne", nelle intenzioni del sindaco, vuole essere una risposta concreta a questa storica asimmetria, trasformando un nodo tecnico in una leva di riequilibrio territoriale.

AGROPOLI/CASTELLABATE

Cinque milioni per il litorale Ciclopedalate nella natura

CASTELLABATE

Mobilità sostenibile e riqualificazione del litorale: è questo il cuore dell'intesa da 5 milioni di euro siglata nell'ambito del Masterplan Litorale Salerno Sud tra la Provincia di Salerno e i Comuni di Castellabate e Agropoli.

Il protocollo punta alla realizzazione di una rete di mobilità lenta lungo la costa cilentana, con interventi mirati a migliorare i collegamenti ciclopedonali e la fruibilità turistica dell'area. Il primo step, per un importo di 2 milioni di euro già stanziati, riguarda il completamento della Ciclabile dei Templi, con il collegamento al centro abitato di Agropoli e ai nuclei urbani di Castellabate.

Castellabate avrà il ruolo di ente capofila e coordinerà la progettazione e le procedure tecnico-amministrative. L'intervento prevede il recupero dei sentieri naturalistici esi-

stenti e la creazione di un sistema integrato dedicato a pedoni e ciclisti, con l'obiettivo di rafforzare la mobilità alternativa e ridurre l'impatto del traffico veicolare lungo il litorale.

È in fase di attuazione un secondo progetto strategico del valore di 3 milioni di euro, con Agropoli capofila. Di questi, un milione sarà destinato a Castellabate. Il piano comprende la realizzazione della passeggiata tra il Lungomare Bracale e Piazzale dei Trezeni, la riqualificazione del Lungomare Bracale e del Belvedere dei Trezeni e la costruzione di una passerella in legno per connettere in modo funzionale il waterfront della frazione Lago.

«Mobilità sostenibile e riqualificazione del litorale rappresentano un investimento concreto sul futuro del territorio» dichiara il sindaco Marco Rizzo.